

LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22

Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660

lega.nazionale@antipredazione.org

www.antipredazione.org

nata nel 1985

COMUNICATO STAMPA

ANNO XXII – n.4

11 Maggio 2006

14 MAGGIO

GIORNATA DELLA “DONAZIONE” ALL'INSEGNA DELLA TRUFFA

Aiuto e compassione per i malati, non sacrifici umani

Nuova truffa a danno dei cittadini sostenuta dal Centro Nazionale Trapianti (CNT), nell'ambito della campagna governativa di promozione degli espianti/trapianti, in combutta con associazioni private interessate agli organi Aido, Acti, Aitf, Aned, Forum, Assirt, Liver Pool, Ass. Marta Russo, tramite il sito www.daivaloreallavita.it.

La truffa sta nell'aver creato la “tessera del donatore on-line“. Un sì telematico che **permette a chiunque di donare chiunque a sua insaputa.**

Basta nome e cognome, data di nascita, luogo di nascita e una e-mail. Niente di più facile. Automaticamente il “donato” verrà inserito in un archivio informatico gestito dall'Ufficio Marketing e Commerciale di una società di Roma, che ovviamente li passerà al CNT collegato con gli archivi informatici dei Centri interregionali, garantendogli un espianto alla prima occasione.

Se i cittadini fossero più svegli inserirebbero come donatori i politici (dati reperibili su www.camera.it e www.senato.it) che hanno varato la legge della “morte cerebrale a cuore battente” e i rianimatori e trapiantisti che la mettono in pratica per effettuare gli espianti, insegnando loro la coerenza.

Evidentemente non sono sufficienti le già note illegalità in atto: il fasullo Tesserino blu della Bindi (nel 2000), i moduli prestampati presso le ASL, gli ospedali, gli ambulatori, le latrine pubbliche e le scuole, e neppure le tessere di donazione delle associazioni dei malati in attesa di organi.

Obiettivo di questa canagliata istituzionale, è di ottenere di riffe o di raffe una dichiarazione di donazione, in modo di escludere i parenti dal diritto di opposizione all'espianto previsto dalle **Disposizioni transitorie** art. 23 della L 91 del 1 aprile 99, in difesa di chi non si è espresso.

La Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi e la Morte a Cuore Battente **ha già diffidato il Ministro della Salute** per la mancata emanazione del Decreto attuativo previsto all'art. 5 della legge. Conseguentemente ricorrerà al TAR per cancellare le schedature truffaldine in atto.

Nanni Costa trapiantista e direttore del Centro Nazionale Trapianti ha dichiarato che “sono diminuite le opposizioni delle persone che in vita hanno deciso di non donare”. Un falso conclamato, perché i cittadini oppositori informati dalla Lega Nazionale non vanno certo a registrarsi in una schedatura illegale, ma attendono il Decreto con le 10 direttive secondo legge.

Inoltre ha dichiarato “che l'Italia supera gli Usa ed ora è seconda al mondo dopo la Spagna”, dato e non concesso, sarebbe solo frutto di espianti fatti d'autorità e con inganno, pro business.

Nanni Costa se l'è proprio guadagnato il suo compenso annuale pari a 240 Milioni delle vecchie lire (art.8 c.7) per un contratto di 5 anni, rinnovabile.

Aiuto e compassione per i malati manipolati dai trapiantisti; però non facciamoci sopraffare dalla loro arroganza e perdita di valori. Se il malato diventa una aberrazione non solo nel corpo ma anche nell'anima, al punto di pretendere gli organi altrui ad ogni costo, di distruggere le basi della convivenza e secoli di lotte per i diritti umani e civili, non deve essere assecondato.

Si dà valore alla vita solo rispettando e curando i traumatizzati cranici e i malati in coma, invece di farli fuori dopo una frettolosa e falsa dichiarazione di morte cerebrale a cuore battente, per espantarli caldi e pulsanti, sotto farmaci paralizzanti, mentre respirano.



Presidente
Nerina Negrello